Aveva "osato" criticare l'arbitro su Facebook

Sfogarsi online costa la squalifica

Il calciatore non accettava la sconfitta della sua squadra: sconterà due giornate

BISIGNANO Ciò che viene scritto su facebook non scappa più a nessuno. Ogni pensiero, se non in linea con le regole del social network più importante del mondo, corre sempre il rischio di essere censurato. Nessuno, però, avrebbe mai pensato che dalla censura si potesse passare addirittura alla squalifica.

E' successo al dirigente-giocatore del Bisignano Calcio a 5 Carmine Bisignano che al termine della gara disputata e persa nei giorni scorsi dalla sua squadra contro il Silver City, aveva deciso di esternare su facebook tutto il suo rammarico per la sconfitta. Decisione infausta, come vedremo di qui a breve. Bisignano, infatti, tornato a casa, si è messo davanti al pc e ha scritto, in privato, al signor Licata di Locri, accusandolo di aver preso una serie di decisioni sbagliate che hanno finito per condizionare il risultato finale. Solo un banale sfogo, ovviamente, ma non condiviso dall'arbitro che, senza neanche rispondere a Bisignano, ha stampato il messaggio ricevuto, allegandolo poi al referto consegnato agli organi competenti. Dopo pochi giorni, per il dirigente del Bisignano è arrivata la beffa: squalifica di due giornate con una motivazione desolante.

«Per aver attraverso la propria pagina Facebook, tenuto un comportamento offensivo nei confronti dell'arbitro a fine gara». Un caso unico che crea un precedente curioso nella storia di questo sport. Mark Zuckerberg, fondatore di Facebook, non potrà che esserne orgoglioso.

cosenza@laprov.it

I suoi messaggi pur se inviati in privato sono stati ritenuti offensivi nei confronti del direttore di gara

LAVORO

Arrivano i fondi per gli

«Comunico con soddisfazione che il ministero del Lavoro ha assegnato al nostro Comune un contributo per la assunzione, sia pure a tempo determinato per un periodo massimo di sei mesi, di tutti i 21 lsu e lpu attualmente utilizzati dal nostro ente. Con l'auspicio che questo possa essere un primo passo verso la stabilizzazione a tempo indeterminato dei nostri lavoratori». Questo il commento del sindaco di Sant'Agata d'Esaro Luca Branda all'indomani del comunicato ricevuto direttamente dal ministero di Giuliano Polletti. Nell'informativa a firma del dirigente Ugo Menziani si comunica